



## VIGILANZA E REVISIONE

# ***Sistema di controllo interno della qualità: attività fondamentale per supervisionare la gestione del lavoro***

di Costantino Magro



**Soluzioni integrate e professionali per il controllo dei rischi contabili, fiscali ed economico-finanziari.**

Magro Associati

**SCOPRI DI PIÙ**

Identificare, valutare e comprendere i fattori che possono compromettere la continuità operativa di un operatore economico è un passaggio cruciale della **gestione strategica aziendale**. Questi processi si concretizzano attraverso un sistema di controlli interni organizzati secondo un approccio basato sul rischio. Tale insieme di fasi prende il nome di **Enterprise Risk Management (ERM)**.

Anche i **revisori legali** e le società di revisione non sono immuni dal dovere di adottare **adeguati assetti per il presidio di tali rischi**. Adempimento già previsto, peraltro, dall'articolo 2086 cod. civ.

Il controllo interno della qualità nella revisione è un sistema orientato a presidiare che gli incarichi assunti siano svolti in conformità alle norme professionali e alle disposizioni normative vigenti. Questo sistema è regolamentato dal **D.Lgs. 39/2010** (riformato dal D.Lgs. 135/2016) e dai **principi di revisione internazionale** (ISA Italia).

I revisori legali o le società di revisione devono stabilire **direttive e procedure volte** a conseguire una ragionevole sicurezza che il personale coinvolto, disponga delle conoscenze ed esperienze adeguate a svolgere l'incarico. Tali procedure e direttive devono **essere implementate** anche nel caso di esternalizzazione di attività di revisione e devono **assicurare l'efficacia del controllo interno** della qualità e la trasparenza nel caso di controlli svolti dalle autorità competenti, così come disposto dagli articoli 19 e 20, D.Lgs. 39/2010.

## **Il Controllo Interno della Qualità nella Revisione Legale**

Il sistema di controllo interno della qualità è **per sua natura dinamico e si basa su un ciclo annuale di controllo** secondo una logica che ha incipit nella definizione di obiettivi, per poi



svilupparsi nell'identificazione e **valutazione dei rischi per il loro raggiungimento**, per concludersi con l'analisi degli scostamenti e la revisione degli obiettivi.

Tale approccio deve tenere conto del **principio di proporzionalità** adattandosi alle specificità del revisore e alla natura degli incarichi svolti.

Nel seguito si forniranno quindi indicazioni generali di comune utilizzo senza pretesa di esaustività.

### **Elementi Fondamentali del Sistema di Controllo Interno della Qualità**

Gli elementi fondamentali del sistema di controllo interno della qualità si manifestano attraverso una **serie di aspetti essenziali**, ognuno dei quali contribuisce a garantire l'efficacia e l'affidabilità del sistema. In primo luogo, è centrale la **responsabilità dei revisori e dei soci della società di revisione**, che devono impegnarsi attivamente per mantenere elevati standard di qualità. Un ulteriore pilastro è rappresentato dalle **politiche che assicurano il rispetto dei principi etici fondamentali**, quali indipendenza, integrità, obiettività, riservatezza e competenza professionale.

Un altro aspetto rilevante è costituito dalle politiche che regolano **l'assunzione di nuovi incarichi** e la continuazione di quelli già esistenti, garantendo che **siano compatibili con l'indipendenza e la capacità di fornire un servizio di qualità**. A ciò si affiancano standard e procedure specifiche, mirati a garantire che le **revisioni siano condotte** in conformità alle normative e ai principi applicabili. Inoltre, è prevista la **revisione periodica dei fascicoli di revisione** per verificare la conformità e l'efficacia del lavoro svolto.

Un elemento cruciale riguarda le procedure per assicurare che il personale e i collaboratori dispongano delle **competenze necessarie** e ricevano una **formazione continua**, così da mantenere un livello adeguato di preparazione professionale. Infine, il sistema prevede un monitoraggio continuo, indispensabile per individuare eventuali aree di miglioramento e garantire che **il controllo interno della qualità resti efficace** nel tempo e si adatti alle esigenze future.

Riassumendo per punti:

- **responsabilità per la qualità:** attribuite al revisore o ai soci della società di revisione;
- **politiche etiche:** indipendenza, integrità, obiettività, riservatezza e competenza professionale;
- **procedure per l'assunzione e mantenimento degli incarichi:** valutando compatibilità con l'indipendenza e capacità;
- **standard e procedure di revisione:** conformi alle norme applicabili;
- **riesame delle pratiche di revisione:** per garantire coerenza e qualità;



- **formazione e sviluppo:** assicurando che il personale riceva un aggiornamento continuo;
- **monitoraggio continuo:** per individuare aree di miglioramento e garantire l'efficacia del sistema nel tempo.

Ognuno di questi elementi andrà **declinato in tempistica**, ampiezza ed estensione in base alla natura ed alle **circostanze dell'incarico o dell'impresa** (principio della scalabilità).

## Gli standard ISQM 1 e ISQM 2

Gli **International Standard on Quality Management (ISQM 1 e ISQM 2)** rappresentano le nuove linee guida per la **gestione della qualità** ad integrazione di quanto già disposto dall'ISA Italia 220. Introdotti con la **determina n. RR 184 dell'8.8.2023** Ragioniere generale dello Stato, entreranno in **vigore il 1.1.2025**, con possibilità di **applicazione anticipata all'1.1.2024**.

Nello specifico, da una parte l'ISQM 1 si concentra sulla **progettazione, implementazione e gestione di un sistema di controllo** della qualità a livello interno articolato in otto componenti:

1. il **processo adottato** per la valutazione del rischio;
2. la **governance e la leadership**;
3. i **principi etici applicabili**;
4. l'accettazione ed il **mantenimento dei rapporti con il cliente** e dei relativi incarichi;
5. lo **svolgimento dell'incarico**;
6. le **risorse**;
7. l'informazione e la **comunicazione**;
8. il **processo di monitoraggio** e di implementazione delle azioni correttive.

Le componenti dalla **seconda alla settima**, a loro volta, si articolano in **obiettivi della qualità**.

Dall'altra, l'ISQM 2 disciplina il **ruolo e le responsabilità del quality reviewer** (revisore della qualità dell'incarico), soggetto indipendente incaricato di verificare che i lavori di revisione siano conformi agli standard di qualità approvati e che i rischi siano stati gestiti adeguatamente.

## Come prepararsi ai controlli di qualità?

Il Ministero della Economia e delle Finanze (MEF) è l'autorità competente per la **vigilanza sui revisori legali e sulle società di revisione in Italia**. I controlli esterni del MEF mirano a verificare il **rispetto delle normative** e a garantire affidabilità e fiducia nelle informazioni finanziarie.



Le verifiche saranno **focalizzate sull'analisi della documentazione** relativa alle attività di revisione, compresa quella inerente al controllo della qualità. Particolare attenzione sarà rivolta alle **procedure utilizzate per accettare i requisiti di indipendenza**, alla valutazione della quantità e qualità delle risorse impiegate – con particolare riferimento alla composizione e definizione dei team di lavoro – e alla **congruità dei corrispettivi richiesti** per svolgere l'attività di revisione.

In questo contesto, risulta fondamentale **identificare e monitorare i KPI** (*Key Performance Indicators*) più rilevanti, espressione degli obiettivi di qualità, al fine di mantenere elevati gli standard qualitativi del lavoro svolto. Tra i **possibili indicatori** da considerare e riportare nei report **figurano**:

- il **numero di incarichi assunti** da ciascun revisore o partner;
- la **segmentazione settoriale** degli stessi;
- la **pianificazione delle attività** formative per lo staff;
- il **tasso di turnover** tra i collaboratori e;
- il **controllo delle ore effettivamente dedicate** a ciascun incarico.

A tal proposito, è opportuno ricordare un adagio sempre attuale nell'ambito della revisione: *“non scritto, non fatto”*. Questa massima, semplice ma incisiva, **sintetizza il principio ISA Italia 230** relativo alla documentazione della revisione contabile, sottolineando **l'importanza cruciale di registrare in modo accurato ogni aspetto del lavoro svolto**.

La tabella che segue offre una sintesi della applicazione dei **singoli principi in materia di qualità**.

	<b>ISQM 1</b>	<b>ISQM 2</b>	<b>ISA 220</b>
<b>Obiettivo</b>	Sistema di gestione della qualità a livello aziendale.	Revisione della qualità a livello di incarico.	Gestione della qualità durante il singolo incarico.
<b>Applicabilità</b>	A tutte le imprese di revisione.	Solo agli incarichi specifici.	A ogni incarico.
<b>Responsabilità</b>	Responsabili governance	Revisore della qualità.	Revisore responsabile dell'incarico.
<b>Monitoraggio</b>	Continuo e su larga scala.	Revisione di lavori specifici.	Supervisione durante l'incarico.